



INTERROGAZIONE

I sottoscritti Consiglieri Regionali

PREMESSO CHE

l'Assessore Rossoni ha risposto in data 16.10.08 alla nostra interrogazione n. 2355 del 12.09.08 e che gli interroganti si dichiarano soddisfatti soltanto in parte.

CONSIDERATO CHE

l'Assessore Rossoni sostiene nella sua risposta che l'indirizzo generale per cui "si ritiene congruo limitare a uno i progetti finanziabili per comuni con popolazione sino a 100.000 abitanti", prevista dalla DCR n. 149/2006, non sia applicabile agli interventi oggetto di programmazione negoziata.

RICORDATO CHE

la DCR n. 149/2006 afferma tuttavia testualmente che "Detti interventi (*di programmazione negoziata*) devono comunque rientrare tra le tipologie di cui agli indirizzi sotto riportati" e che gli indirizzi di carattere generale valgono "Per tutte le opere per la quali viene richiesto un contributo o un finanziamento".

RICORDATO INOLTRE CHE

la DCR n. 149/2006 ritiene ammissibili a finanziamento "nuove costruzioni", com'è il caso del nuovo polo scolastico privato "Cascina Valcarenga" a Crema, soltanto in virtù dell'esigenza di "razionalizzazione della rete scolastica", definendo in particolare i seguenti indirizzi:

1. *privilegiare progetti di nuove costruzioni in luogo di interventi di recupero e ristrutturazione di edifici scolastici, che risultino in proporzione più onerosi e meno risolutivi;*
2. *favorire la razionalizzazione della rete scolastica, nelle diverse realtà territoriali e collettività locali;*
3. *connettere le scelte di intervento alle nuove problematiche progettuali, legate ai percorsi formativi previsti dall'attuale normativa scolastica;*
4. *privilegiare interventi che comportino l'eliminazione di sedi improprie.*

CONSIDERATO INFINE CHE

nell'assegnazione dei finanziamenti degli interventi di edilizia scolastica per l'anno 2008 (Dgr n. 7030 del 09.04.2008) sono state escluse in via di principio, per motivi di fondi insufficienti, tutte le domande di finanziamento di nuove costruzioni avanzate dagli enti locali e riferite a sedi di scuole pubbliche, anche nel caso in cui tali richieste corrispondevano agli indirizzi sopra ricordati.

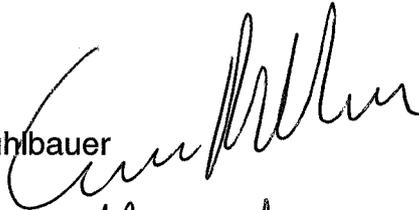


Interrogano l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro per sapere

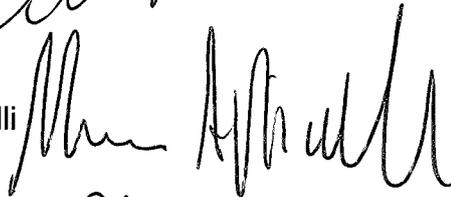
- quali sono le fonti normative che consentono di sostenere che gli indirizzi di carattere generale previsti dalla DCR n. 149/2006 non siano applicabili agli interventi di programmazione negoziata;
- quali siano le fonti normative e le ragioni che hanno consentito il riconoscimento di 4,5 milioni di euro di finanziamento, di cui 1 milione già erogato nel 2008 (Dgr n. 7030 del 09.04.2008), per la costruzione di un nuovo polo scolastico privato della Fondazione Charis, nonostante non risulti che questo rientri in uno dei quattro indirizzi di razionalizzazione elencati dalla DCR n. 149/2006;
- quali sono le motivazioni, i criteri e le ragioni che hanno portato alla scelta da parte della Giunta Regionale di escludere dal finanziamento ogni progetto di nuova costruzione riferita alla scuola pubblica, anche nel caso di piena aderenza agli indirizzi di razionalizzazione indicati dalla DCR n. 149/2006, e contestualmente di erogare un milione di euro al nuovo polo formativo della Fondazione Charis, estraneo invece agli obiettivi di razionalizzazione stabiliti dalla normativa vigente.

Milano, 24 ottobre 2008

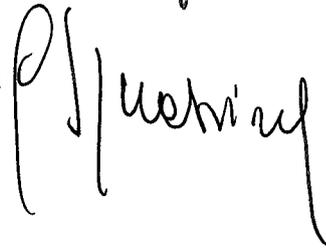
Luciano Muhlbauer



Mario Agostinelli



Oswaldo Squassina



DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 11,48

DEL 24/10/2008

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

8/10/2008